

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	DURATA	SEDE	PARTECIPA	FORMATORI	CONTENUTI INDICATIVI
<b>INGLESE 1(ambiti 34 e 35)</b>	docenti di scuola primaria che hanno già intrapreso la formazione di livello A1.2 (completamento da A2 a B1 con esame finale nel biennio 2016/17 e 2017/18)	completamento del percorso di formazione linguistico-comunicativa	4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l'a.s.2016-17 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; incontri di 2 ore (aprile-ottobre)	Tradate	min.15-max.22	formatore esperto	4 abilità
<b>INGLESE 2</b>	docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado):	formazione linguistico-comunicativa LIVELLO A1>A2	4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l'a.s.2016-17 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online . Incontri di 2 ore. (aprile-ottobre)		min.15-max.22	formatore esperto	4 abilità
<b>INGLESE 3</b>	docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado):	formazione linguistico-comunicativa LIVELLO A2>B1	4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l'a.s.2016-17 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; . Incontri di 2 ore . (aprile-ottobre)		min.15-max.22	formatore esperto	4 abilità
<b>INGLESE 4</b>	docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado):	formazione linguistico-comunicativa LIVELLO B1>B2	4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l'a.s.2016-17 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (aprile-ottobre)		min.15-max.22	formatore esperto	4 abilità
<b>INGLESE 5</b>	docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado):	formazione linguistico-comunicativa LIVELLO B1>B2	4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l'a.s.2016-17 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (aprile-settembre)		min.15-max.22	formatore esperto	4 abilità
<b>INGLESE 6</b>	docenti di scuola secondaria II grado	formazione linguistico-comunicativa LIVELLO B2>C1	4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l'a.s.2016-17 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; .Incontri di 2 ore. (aprile-ottobre)		min.15-max.22	formatore esperto	4 abilità
<b>INGLESE metodologico 1 (in attesa di validazione MIUR)</b>	docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER (o in fase di completamento del percorso formativo da A2 a B1)	formazione didattico-metodologica per acquisire i requisiti per l'insegnamento della lingua inglese	2 unità formative da 25 ore (50 ore di cui 20 in presenza, 20 online e 10 per l'elaborazione di un prodotto (produzione di un'unità di apprendimento che sarà validata dal formatore); giugno-settembre		min.15-max.22	formatore esperto	metodologia e didattica
<b>INGLESE metodologico 2 (In attesa di validazione MIUR)</b>	docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER (o in fase di completamento del percorso formativo da A2 a B1)	formazione didattico-metodologica per acquisire i requisiti per l'insegnamento della lingua inglese	2 unità formative da 25 ore (50 ore di cui 20 in presenza, 20 online e 10 per l'elaborazione di un prodotto (produzione di un'unità di apprendimento che sarà validata dal formatore); giugno-ottobre		min.15-max.22	formatore esperto	metodologia e didattica

<b>INGLESE metodologico 3 (In attesa di validazione MIUR)</b>	docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER (o in fase di completamento del percorso formativo da A2 a B1)	formazione didattico-metodologica per acquisire i requisiti per l'insegnamento della lingua inglese	2 unità formative da 25 ore ( <b>50 ore</b> di cui 20 in presenza, 20 online e 10 per l'elaborazione di un prodotto (produzione di un'unità di apprendimento che sarà validata dal formatore); giugno-ottobre Incontri di 2 ore		min.15- max.22	formatore esperto	metodologia e didattica
<b>INGLESE TKT CLIL 1 (Teaching Knowledge Test)</b>	docenti DNL del I e II ciclo infanzia/primaria livello B1/B2	acquisizione di competenze metodologiche CLIL + ricercazione con tutoring + esame finale	2 unità formative da 25 ore ( <b>50 ore</b> di cui 25 in presenza e 25 ore di ricerca-azione + esame finale. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 10 ore con un docente di inglese in possesso di certificazione almeno C1 del QCER (es. laurea in lingue e letterature straniere con inglese 1° lingua) interno alla scuola o con un docente madrelingua o bilingue interno o esterno.(aprile-ottobre)		min.10- max.15	formatore esperto tutor d'aula	metodologia e didattica
<b>INGLESE TKT CLIL 2 (Teaching Knowledge Test)</b>	docenti DNL del I e II ciclo (secondaria I° grado) livello B1/B2	acquisizione di competenze metodologiche CLIL +ricercazione con tutoring + esame finale	2 unità formative da 25 ore ( <b>50 ore</b> di cui 25 in presenza e 25 ore di ricerca-azione + esame finale. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 10 ore con un docente di inglese in possesso di certificazione almeno C1 del QCER (es. laurea in lingue e letterature straniere con inglese 1° lingua) interno alla scuola o con un docente madrelingua o bilingue interno o esterno.(aprile-ottobre)		min.10- max.15	formatore esperto tutor d'aula	metodologia e didattica
<b>INGLESE TKT CLIL 3 (Teaching Knowledge Test)</b>	docenti DNL del I e II ciclo secondaria II grado livello B1/B2	acquisizione di competenze metodologiche CLIL +ricercazione con tutoring + esame finale	2 unità formative da 25 ore ( <b>50 ore</b> di cui 25 in presenza e 25 ore di ricerca-azione + esame finale. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 10 ore con un docente di inglese in possesso di certificazione almeno C1 del QCER (es. laurea in lingue e letterature straniere con inglese 1° lingua) interno alla scuola o con un docente madrelingua o bilingue interno o esterno.(aprile-ottobre)		min.10- max.15	formatore esperto tutor d'aula	metodologia e didattica
<b>TITOLO</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>DURATA</b>	<b>SEDE</b>	<b>PARTECIPA</b>	<b>FORMATORI</b>	<b>CONTENUTI INDICATIVI</b>

<p><b>GESTIONE DELLA CLASSE INFANZIA</b> (n. 2 corsi)</p>	<p>Docenti di Scuola dell'Infanzia</p>	<p>Fornire al Docente competenze relazionali e di gestione della classe rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. Ottenere e mantenere il clima d'aula adatto al benessere di allievi e docenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento/apprendimento. Comporre un catalogo di Progetti di intervento su casi/situazioni esemplificativi e ricorrenti, da condividere in comunità di pratica.</p>	<p>1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno: a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore). b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (7 ore). c. Elaborazione di un prodotto (Analisi di un caso e/o Progettazione di un intervento) che sarà validato dal formatore (6 ore). (settembre-ottobre)</p>	<p>sedi da definire in funzione degli iscritti</p>	<p>min.15- max.25</p>	<p><b>formatore esperto</b> nel campo specifico del corso ; <b>tutor d'aula</b> con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanza</p>	<p>Leggere l'eterogeneità dei bisogni formativi degli alunni. - Casistica dei bisogni. - Metodiche e strumenti di osservazione. - Presentazione di casi. 2. Rispondere ai bisogni: auto ed eteroregolazione. - Analisi della tipologia. - Metodiche e strumenti di osservazione. - Presentazione di casi e interventi attuabili. 3. Rispondere ai bisogni: emozioni. - Analisi della tipologia. - Metodiche e strumenti di osservazione. - Presentazione di casi e interventi attuabili. 4. Rispondere ai bisogni: cognizione e metacognizione. - Analisi della tipologia. - Metodiche e strumenti di osservazione. - Presentazione di casi e interventi attuabili.</p>
<p><b>GESTIONE DELLA CLASSE PRIMARIA</b> (n. 5 corsi)</p>	<p>Docenti di Scuola Primaria</p>	<p>Fornire al Docente competenze relazionali e di gestione della classe rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. Ottenere e mantenere il clima d'aula adatto al benessere di allievi e docenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento/apprendimento. Comporre un catalogo di Progetti di intervento su casi/situazioni esemplificativi e ricorrenti, da condividere in comunità di pratica</p>	<p>1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno: a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore). b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (7 ore). c. Elaborazione di un prodotto (Analisi di un caso e/o Progettazione di un intervento) che sarà validato dal formatore (6 ore). (settembre)</p>	<p>sedi da definire in funzione degli iscritti</p>	<p>min.15- max.25</p>	<p><b>formatore esperto</b> nel campo specifico del corso ; <b>tutor d'aula</b> con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanza</p>	<p>1. La classe: setting strutturale. - Analisi delle tipologie. - Funzionalità delle diverse tipologie. - Situazioni e indicazioni operative. 2. La classe: setting comunicativo. - Aspetti verbali e metaverbali. - Situazioni e indicazioni operative. 3. La classe: setting comunicativo. - Gestione del comportamento. - Situazioni e indicazioni operative. 4. La classe: gruppo sociale organizzato. - L'interazione tra setting e relazione tra pari. - Gestione e cura dell'interazione. - Situazioni e indicazioni operative</p>

<p><b>GESTIONE DELLA CLASSE SECONDARIA 1 GRADO (n. 3 corsi)</b></p>	<p>Docenti di Scuola Secondaria 1° grado</p>	<p>Fornire al Docente competenze relazionali e di gestione della classe rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. Ottenere e mantenere il clima d'aula adatto al benessere di allievi e docenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento/apprendimento. Comporre un catalogo di Progetti di intervento su casi/situazioni esemplificativi e ricorrenti, da condividere in comunità di pratica</p>	<p>1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno: a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore). b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (7 ore). c. Elaborazione di un prodotto (Analisi di un caso e/o Progettazione di un intervento) che sarà validato dal formatore (6 ore)(settembre-ottobre)</p>	<p>sedi da definire in funzione degli iscritti</p>	<p>min.15- max.25</p>	<p><b>formatore esperto</b> nel campo specifico del corso ; <b>tutor d'aula</b> con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanza</p>	<p>1. Eterogeneità dei bisogni formativi degli alunni: i casi esteriorizzati. - Analisi di tipologia e casi. - Strumenti di risposta e intervento. 2. Eterogeneità dei bisogni formativi degli alunni: i casi interiorizzati. - Analisi di tipologia e casi. - Strumenti di risposta e intervento. 3. La relazione alunno-alunno: condizioni della relazione. - Analisi di tipologie e casi. - Strumenti di risposta e intervento. 4. La relazione alunno-docente: condizioni della relazione. - Analisi di tipologie e casi. - Strumenti di risposta e intervento.</p>
<p><b>GESTIONE DELLA CLASSE SECONDARIA 2 GRADO (n. 5 corsi)</b></p>	<p>Docenti di Scuola Secondaria 2° grado</p>	<p>Fornire al Docente competenze relazionali e di gestione della classe rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. Ottenere e mantenere il clima d'aula adatto al benessere di allievi e docenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento/apprendimento. Comporre un catalogo di Progetti di intervento su casi/situazioni esemplificativi e ricorrenti, da condividere in comunità di pratica</p>	<p>1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno: a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore). b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (7 ore). c. Elaborazione di un prodotto (Analisi di un caso e/o Progettazione di un intervento) che sarà validato dal formatore (6 ore). (settembre-ottobre)</p>	<p>sedi da definire in funzione degli iscritti</p>	<p>min.15- max.25</p>	<p><b>formatore esperto</b> nel campo specifico del corso ; <b>tutor d'aula</b> con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanza</p>	<p>1. La classe e la gestione della disciplina (il gruppo e i suoi modelli interpretativi, affettività e disciplina nel gruppo classe, i bisogni degli studenti, i comportamenti-problema). 2. Il ruolo del docente nel contesto classe/scuola (percezioni credenze e aspettative, personalità e stili individuali, la gestione dello stress). 3. Abilità e competenze dell'insegnante (comunicare, esercitare leadership, gestire conflitti). 4. Analisi di situazioni alla ricerca di possibili interventi efficaci</p>

<b>MEDIAZIONE DEI CONFLITTI PRIMARIA (N. 1 CORSO)</b>	Docenti di Scuola Primaria	<p>Ottenere un clima d'aula adatto al benessere di allievi e docenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Fornire al Docente competenze nella lettura delle dinamiche relazionali presenti nella classe. Fornire al Docente competenze relazionali di gestione della classe rispondenti alle situazioni di conflitto che si presentano</p>	<p>1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno:</p> <p>a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore).</p> <p>b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (13 ore). (settembre-ottobre)</p>		min.15- max.25	formatore esperto nel campo specifico del corso ; tutor d'aula con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanz	<p>Cos'è "Conflitto": riconoscimento e negazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di caso/situazioni.</li> <li>- Indicazioni operative di riconoscimento.</li> </ul> <p>2. Ruolo dell'insegnante: strumenti di lettura in situazione di conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di caso/situazioni.</li> <li>- Indicazioni operative di lettura.</li> </ul> <p>3. Le origini del conflitto nella scuola primaria: le emozioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento e tecniche di gestione.</li> <li>- Analisi di caso/situazioni.</li> <li>- Indicazioni operative di individuazione.</li> </ul> <p>4. Attivazione delle risposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di percorsi di risposta.</li> <li>- Elaborazione di percorsi di prevenzione.</li> </ul>
<b>MEDIAZIONE DEI CONFLITTI SECONDARIA PRIMO GRADO (N. 1 CORSO)</b>	Docenti di Scuola Secondaria 1° grado	<p>Ottenere un clima d'aula adatto al benessere di allievi e docenti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Fornire al Docente competenze nella lettura delle dinamiche relazionali presenti nella classe. Fornire al Docente competenze relazionali di gestione della classe rispondenti alle situazioni di conflitto che si presentano</p>	<p>1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno:</p> <p>a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore).</p> <p>b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (13 ore). (settembre-ottobre)</p>		min.15- max.25	formatore esperto nel campo specifico del corso ; tutor d'aula con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanz	<p>1. Cos'è "Conflitto": riconoscimento e negazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di caso/situazioni.</li> <li>- Indicazioni operative di riconoscimento.</li> </ul> <p>2. Ruolo dell'insegnante: strumenti di lettura in situazione di conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di caso/situazioni.</li> <li>- Indicazioni operative di lettura.</li> </ul> <p>3. Le origini del conflitto nella scuola primaria: le emozioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento e tecniche di gestione.</li> <li>- Analisi di caso/situazioni.</li> <li>- Indicazioni operative di individuazione.</li> </ul> <p>4. Attivazione delle risposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di percorsi di risposta.</li> <li>- Elaborazione di percorsi di prevenzione.</li> </ul>

<b>MEDIAZIONE DEI CONFLITTI SECONDARIA SECONDO GRADO (N. 2 CORSI)</b>	Docenti di Scuola Secondaria 2° grado	Far cogliere la dimensione “positiva” del conflitto, che si ottiene se il conflitto attiva energie e dinamiche di tipo mediativo. L'intervento di Mediazione tende inizialmente a lavorare sull'abbassamento della soglia di aggressività, restituendo così alle parti la possibilità di prendere coscienza delle dinamiche positive attivabili e di quelle invece dannose per il recupero della relazione. Il corso si propone di rendere il docente maggiormente competente in questo campo e di iniziare una formazione che potrebbe successivamente, attraverso specifici corsi riconosciuti dai ministeri competenti, sfociare nell'acquisizione del titolo di mediatore familiare, civile, commerciale (direttiva dell'Unione Europea 2008/52/CE)	1 unità formativa corrispondente a 25 ore di impegno: a. Formazione in presenza per 12 ore (4 incontri da 3 ore). b. Autoformazione attraverso studio individuale e utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dai formatori e con possibilità di consulenze a distanza via chat/mail con i formatori (13 ore). (settembre-ottobre)		min.15- max.25	formatore esperto nel campo specifico del corso ; tutor d'aula con compiti anche di coordinamento e di consulenza a distanz	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione pacifica dei conflitti in generale e la mediazione nei vari campi previsti dalle leggi attuali;</li> <li>• La mediazione in ambito familiare, civilistico e commerciale;</li> <li>• Le condizioni e tecniche di risoluzione extragiudiziarie delle controversie;</li> <li>• Indicazioni per creare negli istituti scolastici un servizio finalizzato a facilitare l'organizzazione della gestione dei conflitti tra pari</li> </ul>
TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	DURATA	SEDE	PARTECIPA	FORMATORI	CONTENUTI INDICATIVI
<b>IL METODO ANALOGICO IN MATEMATICA - INFANZIA (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola dell'infanzia	Introduzione al metodo analogico	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in gruppi di docenti per la produzione di materiali ; (Giugno-ottobre)		min 20 - max 25	Formatore esperto	Presentazione del metodo analogico - Il metodo analogico applicato alla matematica - Il concetto di "numerosità" - Predisposizione di unità didattiche utilizzando gli strumenti del metodo analogico
<b>IL METODO ANALOGICO IN MATEMATICA - PRIMARIA (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola primaria	Introduzione al metodo analogico	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in gruppi di docenti per la produzione di materiali ; (Giugno-ottobre)		min 20 - max 25	Formatore esperto	- Presentazione del metodo analogico - Il metodo analogico applicato alla matematica - Il calcolo mentale - Predisposizione di unità didattiche utilizzando gli strumenti del metodo analogico

<b>GEOMETRIA PROTAGONISTA NELLA SCUOLA PRIMARIA (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola primaria	L'insegnamento e l'apprendimento della geometria come primo strumento per la lettura della realtà - Formazione di un concetto geometrico attraverso la costruzione di un simbolo linguistico o convenzionale che lo individui (la simbolizzazione fa ricorso a figure, le quali acquisiscono "materialità" con il disegno) - Passaggio da una rappresentazione soggettiva dello spazio ad una razionale, oggettiva e sintetica	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali ; (Giugno-ottobre)		min.20 - max.25	Formatore esperto	Dalla rappresentazione dei percorsi allo studio delle linee - Rette nel piano - Il concetto di angolo - Poligoni e non poligoni - Studio di alcune elementi dei poligoni - La misura in geometria
<b>GEOMETRIA PROTAGONISTA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola secondaria di primo grado	L'insegnamento e l'apprendimento della geometria come primo strumento per la lettura della realtà - Formazione di un concetto geometrico attraverso la costruzione di un simbolo linguistico o convenzionale che lo individui (la simbolizzazione fa ricorso a figure, le quali acquisiscono "materialità" con il disegno) - Passaggio da una rappresentazione soggettiva dello spazio ad una razionale, oggettiva e sintetica	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali ; (Giugno-ottobre)		min.20 - max.25	Formatore esperto	Dalla rappresentazione dei percorsi allo studio delle linee - Rette nel piano - Il concetto di angolo - Poligoni e non poligoni - Studio di alcune elementi dei poligoni - La misura in geometria
<b>RICADUTA D'AULA DELLE PROVE INVALSI - PRIMARIA (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola primaria	Mettere a fuoco gli obiettivi fissati dalle linee guida delle Indicazioni Nazionali, con riferimento anche al Quadro di Riferimento dell'SNV dell'Invalsi, per la costruzione di griglie che esplicitano i nuclei concettuali - Avviare una prima analisi dei punti di debolezza e di forza degli studenti sia rispetto agli otto processi del QdR INVALSI sia ai quattro macroprocessi "concetti e procedure", "rappresentazioni", "modellizzazione", "argomentazione", alla luce dei risultati 2016 - Elaborazione di proposte didattiche concrete e materiali per la valutazione formativa e sommativa	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali (Giugno-ottobre)		min.20 - max.25	Formatore esperto	I processi cognitivi trasversali nell'apprendimento della matematica (argomentazione, modellizzazione, rappresentazione,.....) - Il processo di modellizzazione e le sue applicazioni ai fenomeni reali, sia deterministici che aleatori, alcuni esempi di attività da poter fare con gli allievi - Lavorare in classe sulle capacità argomentative. Esame di diverse modalità di lavoro in classe (individuali e di gruppo) attraverso le quali l'insegnante può lavorare con gli studenti e valutare i risultati raggiunti su questo aspetto dell'apprendimento - Il macroprocessore "Argomentazione". Elemento fondamentale delle prove INVALSI che coinvolge tutti gli ambiti. Costruzione di attività per lavorare su questo aspetto.

<b>RICADUTA IN AULA DELLE PROVE INVALSI - SECONDARIA 1° GRADO (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola secondaria di primo grado	Mettere a fuoco gli obiettivi fissati dalle linee guida delle Indicazioni Nazionali, con riferimento anche al Quadro di Riferimento dell'SNV dell'Invalsi, per la costruzione di griglie che esplicitano i nuclei concettuali - Avviare una prima analisi dei punti di debolezza e di forza degli studenti sia rispetto agli otto processi del QdR INVALSI sia ai quattro macroprocessi "concetti e procedure", "rappresentazioni", "modellizzazione", "argomentazione", alla luce dei risultati 2016 - Elaborazione di proposte didattiche concrete e materiali per la valutazione formativa e sommativa	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali (Giugno-ottobre)		min.20 - max.25	formatore esperto	I processi cognitivi trasversali nell'apprendimento della matematica (argomentazione, modellizzazione, rappresentazione,.....) - Il processo di modellizzazione e le sue applicazioni ai fenomeni reali, sia deterministici che aleatori, alcuni esempi di attività da poter fare con gli allievi - Lavorare in classe sulle capacità argomentative. Esame di diverse modalità di lavoro in classe (individuali e di gruppo) attraverso le quali l'insegnante può lavorare con gli studenti e valutare i risultati raggiunti su questo aspetto dell'apprendimento - Il macroprocessore "Argomentazione". Elemento fondamentale delle prove INVALSI che coinvolge tutti gli ambiti. Costruzione di attività per lavorare su questo aspetto.
<b>RICADUTA D'AULA DELLE PROVE INVALSI - SECONDARIA 2° GRADO (N. 3 CORSI)</b>	docenti della scuola secondaria di secondo grado	Mettere a fuoco gli obiettivi fissati dalle linee guida delle Indicazioni Nazionali, con riferimento anche al Quadro di Riferimento dell'SNV dell'Invalsi, per la costruzione di griglie che esplicitano i nuclei concettuali - Avviare una prima analisi dei punti di debolezza e di forza degli studenti sia rispetto agli otto processi del QdR INVALSI sia ai quattro macroprocessi "concetti e procedure", "rappresentazioni", "modellizzazione", "argomentazione", alla luce dei risultati 2016 - Elaborazione di proposte didattiche concrete e materiali per la valutazione formativa e sommativa	1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali (Giugno-ottobre)		min.20 - max.25	Formatore esperto	I processi cognitivi trasversali nell'apprendimento della matematica (argomentazione, modellizzazione, rappresentazione,.....) - Il processo di modellizzazione e le sue applicazioni ai fenomeni reali, sia deterministici che aleatori, alcuni esempi di attività da poter fare con gli allievi - Lavorare in classe sulle capacità argomentative. Esame di diverse modalità di lavoro in classe (individuali e di gruppo) attraverso le quali l'insegnante può lavorare con gli studenti e valutare i risultati raggiunti su questo aspetto dell'apprendimento - Il macroprocessore "Argomentazione". Elemento fondamentale delle prove INVALSI che coinvolge tutti gli ambiti. Costruzione di attività per lavorare su questo aspetto.
<b>LA DIDATTICA CON GEOGEBRA - 1° LIVELLO (N. 3 CORSI)</b>	docenti di ogni ordine e grado di scuola	Conoscere il software e le sue potenzialità nella didattica - Far conoscere alcune applicazioni didattiche di tale software funzionali ad una didattica orientata alle competenze.	1 unità formativa di 25 ore di cui 15 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali; (Giugno-ottobre)		min.20 - max.25	Formatore esperto	Ambiente geometrico: dalla congettura alla dimostrazione - Ambiente algebrico-analitico: dalla costruzione dei concetti alla codifica matematica - L'ambiente foglio di calcolo: gestione dei dati e loro rappresentazione grafica - Concetti matematici, figure e movimento. Immagini e animazioni



<p><b>LA DIDATTICA CON GEOGEBRA - 2° LIVELLO (N. 3 CORSI)</b></p>	<p>docenti di ogni ordine e grado di scuola</p>	<p>Conoscere il software e le sue potenzialità nella didattica - Far conoscere alcune applicazioni didattiche di tale software funzionali ad una didattica orientata alle competenze.</p>	<p>1 unità formativa di 25 ore di cui 15 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali; (Giugno-ottobre)</p>		<p>min.20 - max.25</p>	<p>Formatore esperto</p>	<p>L'integrazione dei registri rappresentativi nella didattica della matematica: algebra, foglio di calcolo e viste grafiche - Concetti matematici, figure e movimento. Immagini e animazioni - Modelli matematici e simulazioni: gestione di dati - Cenni agli ambienti CAS e 3D</p>
<p><b>LA DIDATTICA INTEGRATA NELLA MATEMATICA- PRIMARIA (N. 3 CORSI)</b></p>	<p>docenti della scuola primaria</p>	<p>Introduzione alla didattica integrata: integrazione delle discipline umanistiche e scientifiche, finalizzata alla costruzione di modelli logici da applicare in qualunque ambito e contesto.</p>	<p>1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali (Giugno-ottobre)</p>		<p>min.20 - max.25</p>	<p>Formatore esperto</p>	<p>elaborare percorsi curricolari che prevedano l'integrazione disciplinare (area umanistica e area scientifica) - modellizzare la didattica integrata in riferimento a specifici piani di studio della scuola di riferimento - identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole - elaborare proposte di didattica integrata legate al Profilo in uscita degli studenti - utilizzare le educazioni (alla legalità, alle differenze, ambientale, alla salute, alimentare, teatrale...) come possibili veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata - elaborare procedure valutative che siano frutto dell'integrazione disciplinare - realizzare un gruppo di lavoro anche nei singoli istituti contraddistinto dalla ricerca azione</p>

<p><b>LA DIDATTICA INTEGRATA NELLA MATEMATICA-SECONDARIA 1° GRADO (N. 3 CORSI)</b></p>	<p>docenti della scuola secondaria 1° grado</p>	<p>Introduzione alla didattica integrata: integrazione delle discipline umanistiche e scientifiche, finalizzata alla costruzione di modelli logici da applicare in qualunque ambito e contesto.</p>	<p>1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali</p>		<p>min.20 - max.25</p>	<p>Formatore esperto</p>	<p>elaborare percorsi curricolari che prevedano l'integrazione disciplinare (area umanistica e area scientifica) - modellizzare la didattica integrata in riferimento a specifici piani di studio della scuola di riferimento - identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole - elaborare proposte di didattica integrata legate al Profilo in uscita degli studenti - utilizzare le educazioni (alla legalità, alle differenze, ambientale, alla salute, alimentare, teatrale...) come possibili veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata - elaborare procedure valutative che siano frutto dell'integrazione disciplinare - realizzare un gruppo di lavoro anche nei singoli istituti contraddistinto dalla ricerca azione</p>
<p><b>LA DIDATTICA INTEGRATA NELLA MATEMATICA-SECONDARIA 2° GRADO (N. 3 CORSI)</b></p>	<p>docenti della scuola secondaria di 2° grado</p>	<p>Introduzione alla didattica integrata: integrazione delle discipline umanistiche e scientifiche, finalizzata alla costruzione di modelli logici da applicare in qualunque ambito e contesto.</p>	<p>1 unità formativa di 25 ore di cui 10 di ricerca-azione in cui gruppi di docenti per la produzione di materiali</p>		<p>min.20 - max.25</p>	<p>Formatore esperto</p>	<p>elaborare percorsi curricolari che prevedano l'integrazione disciplinare (area umanistica e area scientifica) - modellizzare la didattica integrata in riferimento a specifici piani di studio della scuola di riferimento - identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole - elaborare proposte di didattica integrata legate al Profilo in uscita degli studenti - utilizzare le educazioni (alla legalità, alle differenze, ambientale, alla salute, alimentare, teatrale...) come possibili veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata - elaborare procedure valutative che siano frutto dell'integrazione disciplinare - realizzare un gruppo di lavoro anche nei singoli istituti contraddistinto dalla ricerca azione</p>